Secondo la deputata 5stelle Nesci l'ospedale sarà ulteriormente rimaneggiato

«Scura ha preso in giro gli acresi»

ACRI "La nuova rete dell'assistenza ospedaliera, decretata dalla struttura commissariale, è l'ennesimo inganno e danno nei confronti dei calabresi, firmato dagli abusivi Massimo Scura e Andrea Urbani." E' quanto afferma la deputata del Movimento Cinque Stelle, Dalila Nesci che aggiunge; "il presidente Oliverio rivolge appelli continui al ministro Lorenzin, inutili quanto offensivi dell'intelligenza dei calabresi, il governatore impugni, invece, i provvedimenti di Scura e Urbani e la smetta di interpretare il ruolo del capo dell'opposizione. Il Beato Angelo, non solo non sarà potenziato ma sarà ulteriormente rimaneggiato soprattutto nel pronto soccorso che potrà solo compiere interventi diagnostico e terapeutici, di stabilizzazione e cura del paziente traumatizzato, oppure di trasferimento urgente al centro di riferimento, secondo protocolli concordati. Rimarrà la radiologia, con servizi diagnostici ma con trasmissione di immagine collegata alle radiologie del centro Spoke o Hub di riferimento mentre il laboratorio servirà solo i ricoveri, con tutte le problematiche di trasporto dei campioni ematici e di costi connessi. Il reparto di chirurgia potrà fare solo interventi programmati, con medici anche esterni, nonostante le figure già presenti nello stesso reparto. In definitiva, questo decreto non risolve il problema dell'emergenza urgenza, anzi aggrava, la sempre precaria situazione acrese. Il Commissario Scura ha preso in giro gli acresi ai quali per mesi ha promesso cose che sapeva già non avrebbe mai mantenuto. Purtroppo anche i nuovi posti letto non verranno attivati, per la mancanza ormai cronica di personale, che provocherà il collasso delle strutture Hub e Spoke."

Dalila Nesci

s.r.

Il progetto voluto dall'amministrazione è il primo nel distretto Media Valle Crati

Inaugurato l'asilo nido

D'Alessandro: «Siamo felici di aver consegnato ai bambini un servizio di qualità»

BISIGNANO L'asilo nido di via del Salvatore diventa realtà: domenica mattina il taglio del nastro d'inaugurazione è arrivato direttamente dall'assessore ai Servizi sociali, Mario Umile D'Alessandro, con la benedizione del padre guardiano del santuario, padre Antonio Martella.

Un'occasione importante, quindi, per il territorio di Bisignano che potrà così ospitare una struttura di primo livello, le cui modalità sono state già spiegate nei precedenti articoli.

Il taglio del nastro della struttura

D'Alessandro, ottimista sull'opportunità, ha dichiarato: «Questa è una struttura che da più di 30 anni non si è riusciti a mettere in funzione, che ha avuto negli anni diverse destinazioni e modifiche strutturali.

Questa amministrazione ci ha creduto, ad iniziare dal sindaco Umile Bisignano, è riuscita ad ottenere i fondi per la ristrutturazione e attraverso i fondi Pac infanzia primo riparto, con una corsa contro il tempo e un impegno straordinario, assieme al dirigente e al personale dei servizi sociali che ringrazio, siamo riusciti ad ottenere l'autorizzazione al funzionamento del primo asilo nido comunale del distretto socio assistenziale n° 3 "Media Valle Crati"».

D'Alessandro è dunque soddisfatto:

«Siamo felici di averla inaugurata e consegnata ai bisignanesi, alle nuove generazioni, ai bambini che hanno il diritto di usufruire di un tale e importante servizio con una gestione di qualità attraverso, anche, un eccellente progetto educativo, denominato "Biancaneve e i Sette Nani", elaborato dalla cooperativa sociale Lumen che è riuscita, con grande determinazione e in poco tempo a realizzare i tanti e anche gravosi adempimenti richiesti per l'accreditamento di questo importante servizio pubblico». Doveroso e sentito anche il saluto finale fatto dall'assessore Mario D'Alessandro, in ricordo:

«Questa inaugurazione la dedichiamo al giovane presidente del Consiglio Comunale, Umile Maiuri che certamente sarebbe stato contento di essere presente e di fare gli auguri assieme a noi ai genitori e ai bambini, al gestore e alla città che cresce».

Massimo Maneggio

Caso Consuleco, il Pd spera nel prefetto

BISIGNANO Le polemiche sulla depurazione sembrano non esaurirsi mai in terra cratense, rischiando di diventare un boomerang a volte sulla reale contezza dell'intera vicenda.

Il Pd si è espresso, con il suo segretario Rosario Perri, in merito al caso già analizzato nei giorni scorsi:

«La preoccupazione deriva da una tensione sociale molto alta, da un clima esasperato che rischia di degenerare se non prevale il senso di responsabilità e la salvaguardia dei posti di lavoro, compresa l'erogazione di servizi ambientali necessari ad evitare inquinamento e rischio per la salute dei cittadini».

Rosario Perri crede che a essere penalizzati siano soprattutto i lavoratori:

«Il partito democratico chiede un intervento immediato ed autorevole del prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, affinché possa dirimere i contrasti.

È evidente che anche l'amministrazione comunale di Bisignano non può continuare il muro contro muro con la Consuleco, giocando con la pelle dei lavoratori e delle loro famiglie».

Il Pd ribadisce il sostegno ai lavoratori e al sindacato della Fiom Cgil:

«Siamo sicuri che il prefetto di Cosenza, 'Gianfranco Tomao, così come ha fatto in altre occasioni, possa favorire la ricerca di una soluzione nella legalità e trasparenza in grado di salvaguardare l'interesse collettivo e di chi oggi ha un posto di lavoro che gli garantisce dignità e futuro».

mas.man.

La Bcc Mediocrati ha consegnato lo strumento all'istituto scolastico

Defibrillatore donato al "Siciliano"

BISIGNANO L'istituto scolastico "Enzo Siciliano" potrà contare un nuovo defibrillatore.

L'importante strumento medico è stato consegnato dall'istituto bancario Bcc Mediocrati che, nella mattinata di ieri, è stata accolta nell'aula magna dell'istituto scolastico insieme alle associazioni di volontariato cratense.

Il defibrillatore servirà per scongiurare le emergenze mediche, grazie alle sue funzioni che ne fanno, di questo strumento, un "comunicatore" efficace, in grado di stabilire le reali condizioni e suggerendo se sarà il caso di effettuare determinati interventi medici nella pronta emergenza. Nell'aula magna, così, i vertici della Bcc Mediocrati e quelli della struttura scolastica si sono ritrovati davanti agli alunni: il direttivo, insieme al coordinamento locale della banca, ha donato questo utile strumento e, come rimarcato dal presidente Nicola Paldino, l'istituto di credito cooperativo sarà sempre in prima linea quando ci sarà bisogno di un supporto medico, come nel caso anche dell'ospedale di Paola cui è stato donato un ecografo.

Il presidente Nicola Paldino durante la consegna

La soddisfazione è stata espressa anche dal dirigente dell'Istituto "Enzo Siciliano", Franco Murano, che ha ovviamente ringraziato la Bcc Mediocrati e il suo presidente, omaggiandoli di una targa di ringraziamento, sottolineando l'importanza e la valenza solidale-sinergica tra le parti.

m.m.